

MAI MetaOPAC Azalai Italiano e MetaOPAC specializzati

PAOLA ROSSI

L'intervento descrive la natura e gli obiettivi del progetto MAI, MetaOPAC Azalai Italiano. MAI nasce dalla collaborazione tra l'AIB, Associazione Italiana Biblioteche, ed il CILEA, Consorzio Interuniversitario per l'Elaborazione Automatica. Il principale tra i suoi obiettivi è di collaborare alla realizzazione di cataloghi bibliografici collettivi specializzati. Vengono illustrate le caratteristiche tecniche e funzionali del servizio ed alcune realizzazioni più significative.

Parole chiave: OPAC – MetaOPAC – Metaricerca – MAI

Il progetto MAI MetaOPAC Azalai Italiano prevede tra i suoi obiettivi di fornire collaborazione per la realizzazione di cataloghi bibliografici collettivi virtuali specializzati. Questi progetti prevedono un accordo collaborativo tra l'ente promotore del progetto nel settore specializzato e MAI (AIB e CILEA), che concordano i rispettivi ruoli nel progetto, mentre la titolarità del progetto specializzato è dell'ente promotore. Diamo qualche cenno informativo al riguardo e sulle realizzazioni già disponibili.

MAI nasce come progetto di collaborazione tra AIB [Associazione Italiana Biblioteche] (<<http://www.aib.it>>) e CILEA [Consorzio Interuniversitario per l'Elaborazione Automatica] (<<http://www.cilea.it>>), ed è in linea dal maggio 1999 (<<http://www.aib.it/aib/lis/opac1.htm>>). Per le sue caratteristiche MAI favorisce la creazione di MetaOPAC specializzati in Italia.

MAI fornisce il censimento degli OPAC (Online Public Access Catalog) italiani - in ciò ereditando la funzione svolta dal progetto "Repertorio degli OPAC Italiani" sorto in precedenza - e le metaricerche bibliografiche per interrogarli amichevolmente, realizzando il "catalogo bibliografico virtuale delle biblioteche italiane".

Il sistema, ad accesso libero, fornisce strumenti di ricerca articolati, che si rivolgono sia ai bibliotecari e, più in generale, agli specialisti dell'informazione che ai navigatori della rete. Il sistema si appoggia ad una banca dati in cui sono descritti tutti gli OPAC italiani.

La redazione MAI è il gruppo di lavoro che gestisce MAI, raggiungibile all'indirizzo <aw-opac@aib.it>, gruppo misto di specialisti AIB volontari e CILEA. I partecipanti collaborano in modo organizzato per svolgere le attività riguardanti: la progettazione e l'evoluzione del progetto; la raccolta di informazioni e l'aggiornamento della banca dati degli OPAC; la definizione di strumenti specialistici per la gestione del progetto;

le corrispondenze informative con gli specialisti esterni che operano nel settore degli OPAC, come i responsabili dei sistemi bibliotecari e i realizzatori di applicazioni software; altre attività.

Per le metaricerche MAI utilizza Azalai, il software realizzato da CILEA e residente su server CILEA.

Nel sistema MetaOPAC specializzato le interrogazioni sono mirate rispetto alle interrogazioni disponibili attraverso il sistema nazionale, in quanto sono rivolte ad una selezione predefinita di biblioteche specialistiche: queste possono utilizzare lo strumento come supporto ai propri servizi di prestito interbibliotecario. È possibile realizzare MetaOPAC specializzati che comprendono sistemi OPAC connessi a MAI, cioè alla metaricerca italiana generale.

La metaricerca di MAI, funzionalità principale di tale sistema, è uno strumento finalizzato alla ricerca bibliografica e ad ottenere il recupero di documenti bibliografici, soprattutto dei documenti di difficile reperimento, come sono per lo più quelli che possono suscitare l'interesse degli specialisti. Tecnicamente la metaricerca è una interfaccia amichevole per l'interrogazione bibliografica simultanea. MAI raggiunge ad oggi 146 OPAC, corrispondenti a circa un terzo degli OPAC italiani, ma è in crescita, in base alle caratteristiche di MAI come progetto in ampliamento e aggiornamento continuo (v. <<http://www.aib.it/aib/opac/connect.htm#software>> per alcuni degli aggiornamenti tecnici). Nella complessa e varia realtà italiana dei sistemi OPAC, la metaricerca MAI interroga selezionando gli OPAC d'interesse, siano essi di biblioteca singola come pure collettivi, e può sottoselezionare i sistemi collettivi sulla biblioteca. In tal modo MAI si propone come strumento tecnico adatto per la realizzazione di sistemi MetaOPAC limitati ad insiemi predefiniti di biblioteche italiane.

MAI è un'applicazione di Azalai, realizzato da CILEA e residente su server CILEA.

Azalai utilizza il protocollo HTTP verso i sistemi OPAC. È costituito a grandi linee da due componenti, una specializzata nell'ambito OPAC e l'altra di tipo *general purpose*. La componente specializzata costruisce URL-OPAC ed è flessibile rispetto alle chiavi bibliografiche disponibili negli OPAC selezionati, come pure sulle chiavi effettivamente utilizzate nella *query* bibliografica voluta dall'utente. La seconda componente consta invece di un motore di rete che attiva le URL prodotte, e, in modo sincronizzato, rende all'utente l'insieme di tutte le risposte non appena queste sono disponibili. Le URL costituiscono l'"informazione di rete" necessaria per disporre dell'informazione bibliografica voluta presso uno specifico OPAC, e dipendono dal software dell'applicazione OPAC, dalle caratteristiche (configurazioni, ecc.) dei sistemi OPAC specifici e dal tipo di *information retrieval* implementato da MAI.

Descriviamo brevemente quest'ultimo nel séguito, poiché il modello di *information retrieval* proposto da MAI concorre a definire MAI - e tutte le sue specializzazioni - come metasistema di recupero e lo caratterizza peculiariamente.

Per attivare il sistema, l'utente utilizza il form di ricerca, in cui individua le metachivi bibliografiche, cioè gli accessi possibili al catalogo virtuale. Le metachivi sono implementate attraverso l'uso delle chiavi bibliografiche "reali", cioè le chiavi rese disponibili dai sistemi OPAC, e le principali sono titolo e autore. Altre metachivi sono: soggetto, data di pubblicazione, editore, collana, CDD, numeri standard, tutti i campi, e sono chiavi bibliografiche fornite in generale solo da alcuni sistemi OPAC. In corso di studio vi è l'ampliamento del modello per prevedere ulteriori metachivi di tipo specialistico, cioè relative ai settori d'applicazione dei MetaOPAC specializzati.

MAI prevede i casi in cui l'interrogazione sia applicabile ad un indice dichiarando, nel proprio modello di recupero attraverso una mappa di corrispondenza campi-indici, quali chiavi di ricerca siano incluse in ognuna delle nove metachivi. Inoltre, le interrogazioni effettuate sugli OPAC si applicano solo a chiavi primarie (il metasistema non interroga chiavi di raffinamento o filtri), secondo la modalità di ricerca dei termini esatti (cioè senza attivare il troncamento sulla parola, né verificare prossimità ovvero ordine delle parole immesse in ricerca dall'utente) per evitare recuperi imperfetti, e incrociando le chiavi di ricerca con l'operatore AND.

La risposta del MetaOPAC è caratterizzata dall'elenco delle risposte dei vari OPAC, presentate all'utente appena sono ricevute dalla rete. Ogni risposta è data nel suo contenuto - cioè la lista dei documenti - e con la possibilità di navigare sui *link* presenti nella risposta e forniti dall'applicazione OPAC. Il metasistema, imperniato sull'utilizzo del protocollo HTTP, permette il passaggio alla fruizione delle funzionalità di navigazione dei sistemi OPAC previste in locale e ad accesso libero in rete.

Sono disponibili due realizzazioni di MetaOPAC specializzati: **MAIA** [MetaOPAC Azalai Italiano per l'Architettura] e, di recentissima pubblicazione, **MAL** [MetaOPAC Azalai Lombardia], interrogazione simultanea dei principali cataloghi collettivi delle biblioteche pubbliche lombarde.

MAIA (<http://www.cnba.it/maia_intro.php>) è un progetto del CNBA, Coordinamento Nazionale delle Biblioteche di Architettura. Realizzato attraverso la collaborazione tra CNBA e MAI (AIB e CILEA), MAIA è disponibile dal giugno 2001, alla conclusione delle attività iniziali per l'allestimento del prototipo. Nell'accordo di collaborazione di progetto sono stati concordati i ruoli rispettivamente svolti: in

base a questi, CNBA è titolare del progetto, gestore della *homepage* di progetto e dell'elenco delle risorse OPAC interrogate, e partecipa anche alla Redazione OPAC italiani di MAI relativamente al censimento dei sistemi OPAC italiani d'architettura; a CILEA e ad AIB compete il supporto tecnico per la realizzazione della *homepage* e l'addestramento delle persone CNBA dedicate al progetto. CNBA accetta nelle sue linee generali d'applicazione lo strumento implementativo.

MAIA interroga oggi 57 sistemi, che in gran parte riguardano cataloghi delle biblioteche di istituti universitari del settore, di facoltà e di dipartimenti nelle università e nei politecnici italiani. Le biblioteche sono state individuate dagli specialisti CNBA partecipanti al progetto.

MAL (<<http://www.biblioteche.regione.lombardia.it/regsrc/metaopac.htm>>) è un progetto della Regione Lombardia. Interroga oggi 8 sistemi, per la maggior parte sistemi collettivi di biblioteche pubbliche lombarde distribuiti a livello provinciale, cui si aggiungono il sistema del Polo regionale lombardo SBN e la biblioteca civica "Bonetta" di Pavia. I sistemi sono stati individuati dal settore "Culture, Identità e Autonomie della Lombardia: Beni librari, Biblioteche e Sistemi documentari" della Regione Lombardia.